



LE ORGANIZZAZIONI DI SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI TRENTO

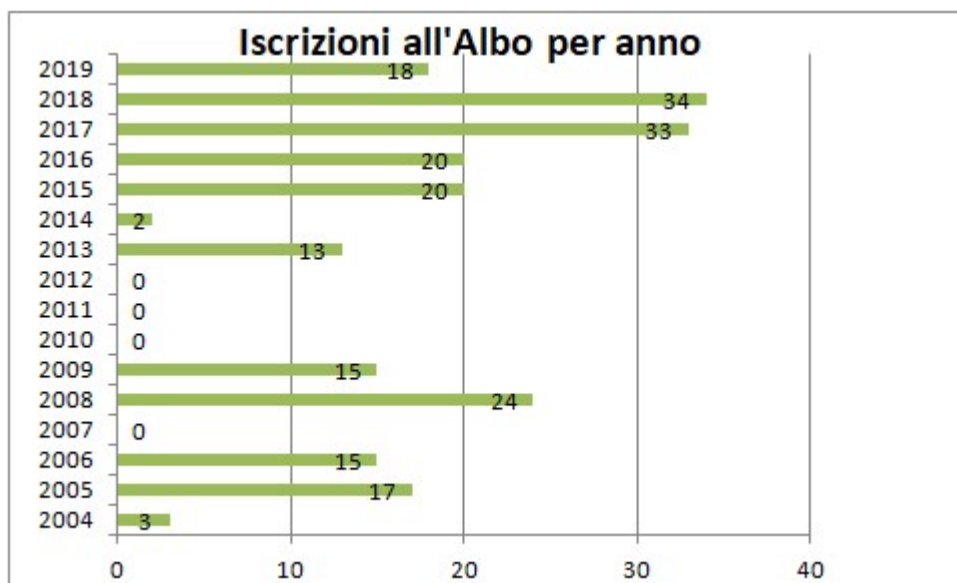
Le notizie che seguono forniscono alcuni dati di analisi relativi alle organizzazioni di servizio civile. Esse ricomprendono le 214 organizzazioni iscritte all'Albo provinciale e 4 aziende, che operano in regime di sperimentazione. Il totale è, dunque, di 218 organizzazioni. Vedi [qui](#) le due liste.

Tutti i dati presentati sono aggiornati al 30 agosto 2019.

L'«anzianità» delle organizzazioni

L'andamento delle adesioni all'Albo del servizio civile vede 87 iscritti dal 2004 al 2013, pari al 40,65%. Dopo l'avvio del SCUP c'è un vero e proprio boom, che ha raggiunto i propri massimi nel 2017 e 2018, rispettivamente con 33 e 34 iscrizioni. Il 59,35% delle ODSC ha aderito dopo il 2015: si tratta di ben 127 organizzazioni. Da quando è stato attivato il SCUP, dunque, la platea delle ODSC è più che raddoppiata, apportando molti elementi di novità.

Fusioni di cooperative, accorpamento di comuni, unione di APSP hanno ridotto di diverse unità il numero di ODSC negli ultimi 2 anni. Nel grafico sotto sono illustrati i dati relativi al numero di iscrizioni all'Albo nei diversi anni.

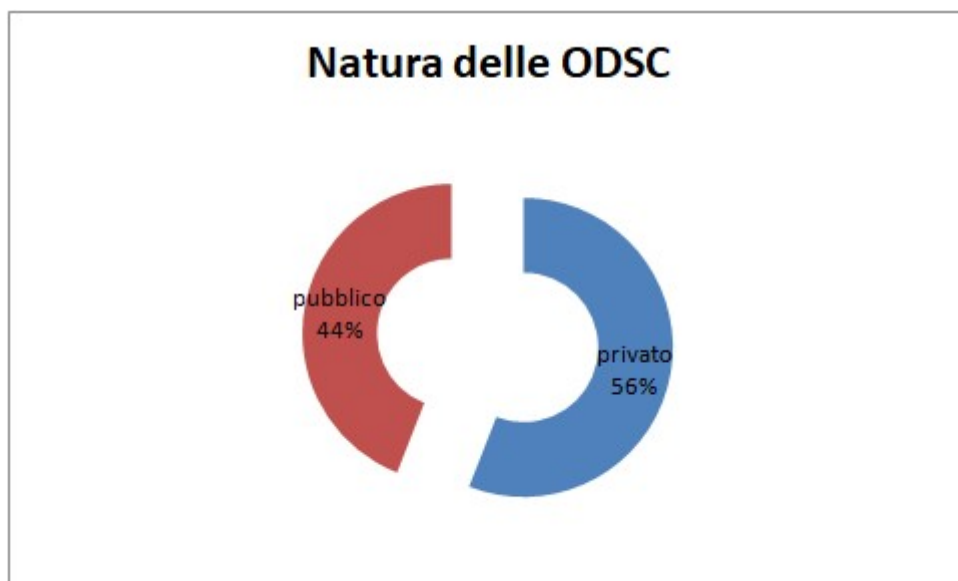


Più privato che pubblico tra le ODSC

Per quanto riguarda la configurazione giuridica, tra le 218 ODSC prevale la natura privata, con 122 casi (55,96%). Quelle con natura pubblica sono 96 (44,04%).

Le ODSC private sono: 64 [associazioni](#), 38 [cooperative](#), 7 [fondazioni](#), 4 [aziende](#), 4 [enti ecclesiali](#), 2 [consorzi](#), 1 [impresa sociale](#), 1 [ONG](#), 1 [sindacato](#).

Le ODSC pubbliche sono: 35 [comuni](#), 25 aziende pubbliche di servizi alla persona ([APSP](#)), 19 [istituzioni scolastiche](#) (con l'università), 7 [comunità di valle](#), 4 [musei](#), 2 [aziende speciali comunali](#), l'azienda sanitaria (APSS), la Camera di commercio, il Consiglio provinciale, il Centro "S. Chiara".



Quali associazioni nel servizio civile

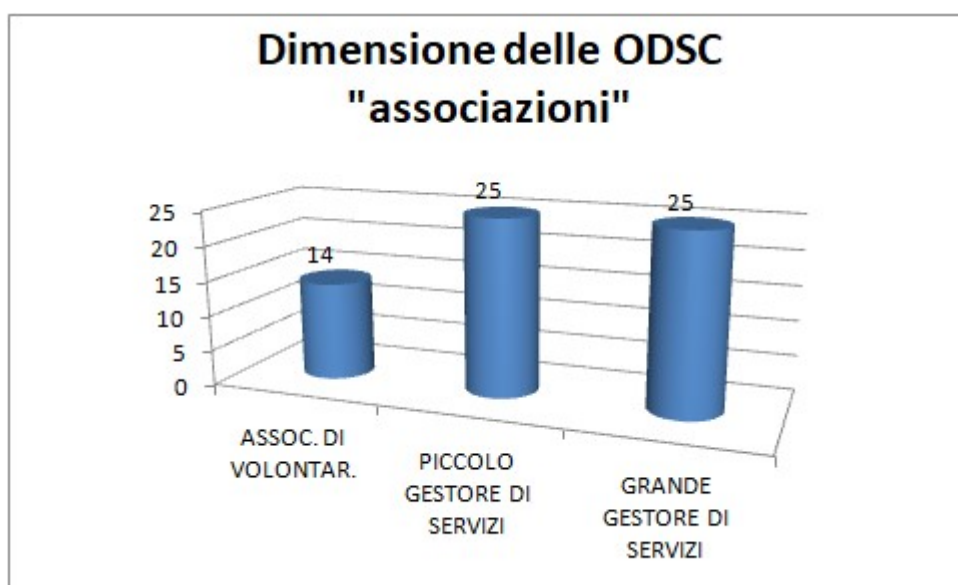
In merito alla configurazione giuridica, merita un approfondimento la categoria delle "associazioni", che risultano essere la metà delle ODSC private.

La parola "associazione" viene spontaneamente collegata nella testa della gente a "piccola realtà di volontariato, spontanea, di impegno saltuario". In realtà, per quanto riguarda il servizio civile, una analisi più attenta mostra numerose specificazioni ed appare che questa configurazione giuridica è utilizzata da realtà molto diverse.

Tra le 64 "associazioni", 8 sono APS cioè associazioni di promozione sociale; 6 sono associazioni sportive dilettantistiche (una è una vera e propria società). Le restanti sono tutte "ONLUS".

Se si guarda alla effettiva operatività delle "associazioni", tenendo conto (in modo generico) dei servizi erogati, dei dipendenti, del bilancio, si possono definire tre categorie: i "grandi gestori di servizi" (come ANFFAS o APPM), i "piccoli gestori di servizi (come Estuario o il CSI), le vere e proprie "associazioni di volontariato". Il risultato è mostrato nel grafico sotto.

Lo stesso discorso può essere fatto per gli enti ecclesiali (che sono tutti "grandi gestori di servizi") e per le fondazioni (idem).

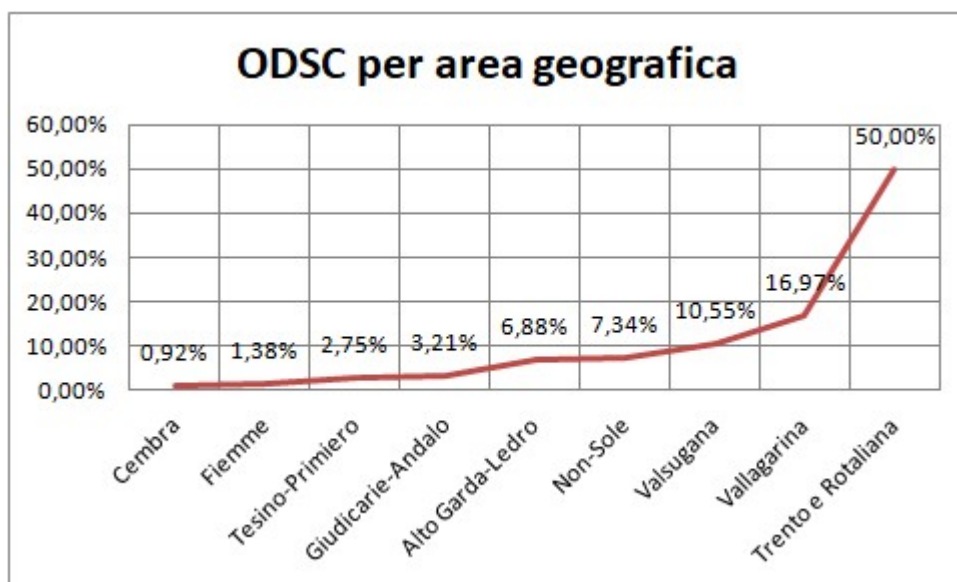


Dove si fa il servizio civile in Trentino

I comuni interessati dal servizio civile in provincia di Trento sono 61 su 175. Sono distribuiti abbastanza equamente: 6 comuni tra Trento e Rotaliana; 12 sia in Valsugana, sia nelle valli Non e Sole, sia in Vallagarina; 7 nell'Alto Garda e Ledro, 4 nelle Giudicarie e Andalo, 23 sia in val di Fiemme sia in Primiero-Tesino; 2 in val di Cembra.

Diverso è il numero di organizzazioni nelle varie località (si considera esclusivamente la sede principale). Qui la fanno da padrone i centri maggiori: Trento ha 95 ODSC, Rovereto ne ha 21, Pergine ne ha 7, Riva ne ha 6. Le restanti 89 sedi sono distribuite negli altri 57 comuni.

Il grafico sotto mostra la percentuale di ODSC nelle varie zone in cui si suddivide il Trentino.



Cosa si fa nel servizio civile in Trentino

Il preciso ed univoco incasellamento dell'area di attività delle organizzazioni è molto difficile: se ne tenta una descrizione generale. Le principali aree di attività delle ODSC sono elencate nel grafico sotto. Nella voce "varie" sono ricomprese: un'attività sindacale, 3 attività dedicate all'ambiente, una informatica, una sanitaria, una ottica, due di marketing, una turistica. La voce "servizi pubblici vari" ricomprende soprattutto i comuni, nei quali il servizio civile viene svolto in settori diversi (biblioteche, servizi per i giovani, servizi culturali, cantieri, uffici vari...).

Per quanto riguarda i destinatari dei servizi gestiti dalle ODSC, la codificazione è ancora più difficile e comunque può essere fatta quasi solo per i servizi assistenziali. Tra questi, un terzo è rivolto ad anziani, un altro terzo a giovani e minori; il 18% si dedica alla disabilità; il resto ad altre categoria (malati psichici, donne in difficoltà, stranieri, carcerati ecc.).

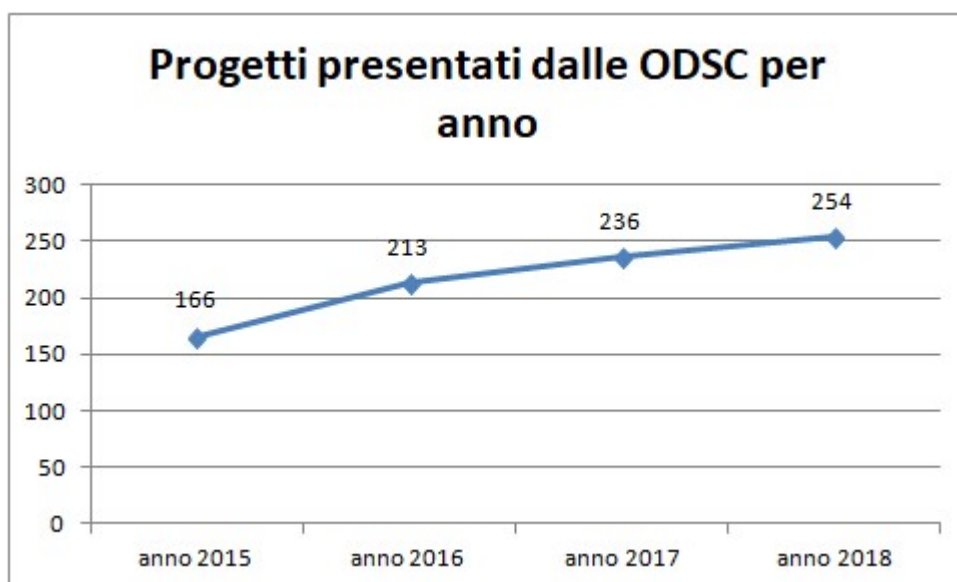


I progetti presentati dalle ODSC

I dati sono riferiti agli anni dal 2015 al 2018. Al 31 dicembre di quell'anno risultava che ben 74 ODSC non avevano mai presentato progetti. Se la cosa poteva essere plausibile per le 30 organizzazioni iscritte all'Albo nello stesso 2018 e nel 2017, era (ed è) meno comprensibile per le altre organizzazioni, inattive dal 2004 in avanti.

Il numero di progetti presentati negli ultimi 4 anni è rappresentato nel grafico sotto. Le ODSC proponenti sono state 58 nel 2015, 71 nel 2016, 80 nel 2017, 102 nel 2018. Nei primi 8 mesi di quest'anno sono stati presentati 130 progetti. Si nota un aumento del coinvolgimento delle ODSC: fino ad ora sono 127 le organizzazioni che hanno presentato progetti di servizio civile.

L'ODSC più prolifica è il Comune di Trento (54 progetti in 4 anni), seguito dal MUSE (43) e dalla Caritas (36).

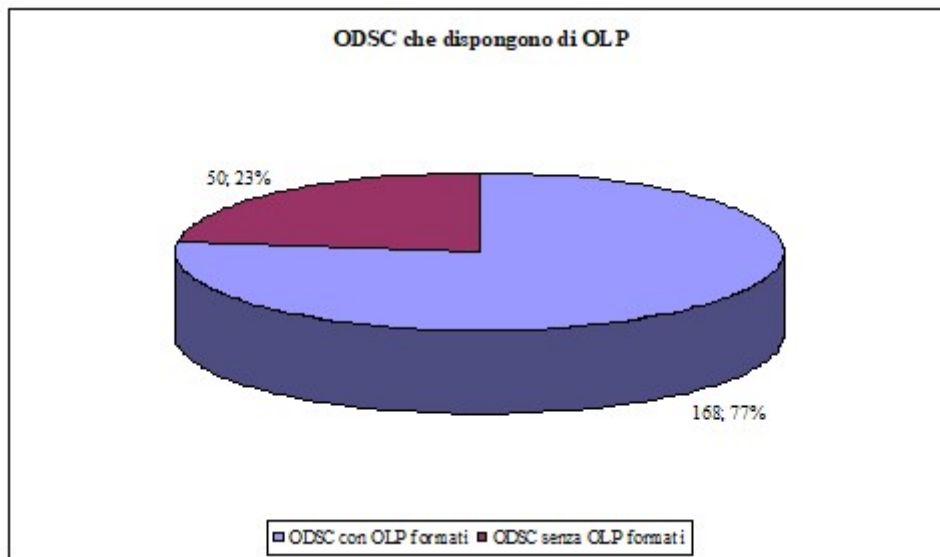


Gli OLP disponibili nelle organizzazioni di servizio civile

Le ODSC accreditate mettono a disposizione complessivamente ben 759 OLP formati. La cosa che balza gli occhi è che sono solo 168 le ODSC che hanno OLP formati, pari al 77,06%. Dunque ben 50 organizzazioni, pur essendo iscritte all'Albo, non sono (allo stato attuale) in grado di gestire progetti.

97 ODSC hanno 1 o 2 OLP: sono il 57,74%. 53 ODSC hanno a disposizione da 3 a 8 OLP formati (il

31,55%). Sono 18 le ODSC che hanno 10 o più OLP, fino al massimo di 30 (il comune di Trento): corrispondono al 10,71%.



Ufficio Servizio civile

Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Provincia autonoma di Trento

Via don Giuseppe Grazioli,1- 38122 Trento

Telefono d'ufficio: 0461 493100

Email: uff.serviziocivile@provincia.tn.it

pec: uff.giovanieserviziocivile@pec.provincia.tn.it

Facebook: [WeScup - il servizio civile trentino](#)

Instagram: [WeScup_SCUPTrento](#)

Twitter: [@SCUPtrento](#)